



Il coach Damiano Cagnazzo e lo statunitense Tim Bowers

Non dispiace questa Aurora con la coppia Bowers-Davis

Buoni spunti per Cagnazzo dopo il primo scrimmage

SERIE A2

JESI La nuova Aurora Jesi di coach Cagnazzo comincia a fare sul serio. L'altro ieri lo scrimmage a Borgo Pace perso contro la Vuelle Pesaro (91-67), sabato a Montegranaro contro la

Poderosa dell'ex orange Ousmane Gueye. Le prime sensazioni sono buone. Riflettori tutti puntati sulla coppia stars and stripes Bowers-Davis, entrambi andati in doppia cifra contro Pesaro. Gli americani orange sono considerati dagli addetti ai lavori come due degli esterni Usa più interessanti del campionato. Il loro compito sarà quello di trascinare quanto prima i propri compagni verso l'obiettivo salvezza e nascondere quelli che sono i limiti orange, costituiti soprattutto da una panchina corta con Battisti, Picarelli e Janelidze.

La scarsa profondità del roster, infatti, potrebbe nel corso dei mesi pesare sul fatturato orange, specie in un campionato dove ci saranno molte corazzate e zero squadre materasso. Coach Damiano Cagnazzo, sin dalle prime settimane, non ha nasconduto la sua fiducia e ha illustrato gli ingredienti perfetti del cocktail orange, ovvero resilienza, entusiasmo ed energia: «Dovremo lottare sempre su ogni pallone, dando tutto ciò che abbiamo dentro. Sappiamo bene che questa stagione sarà una grandissima occasione per tutti noi, giocatori e staff tecnico».

Intanto domani alle 12 si terrà in Comune la presentazione dell'Aurora Basket versione 2016/17.

d.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA